



SEGRETERIE PROVINCIALI DI CREMONA COMUNICATO STAMPA

Cremona, 25 giugno 2018

In data odierna, si sono incontrati presso la sala della Direzione Generale dell'ASST di Cremona, a seguito di richiesta sindacale, il Sindaco di Casalmaggiore Bongiovanni, la Direzione Strategica della ASST di Cremona, nelle persone del DG Dr. Rossi, DSS dott.ssa Mosa, DA dott.ssa Bruschi, DS dott. Canino e le organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL nelle persone di Vangi, De Maria, le Funzioni Pubbliche di CGIL CISL e UIL nelle persone di Negri, Dusi, Corbari e Bonvissuto.

Il tema : punto nascite del Presidio Ospedaliero Oglio Po.

Richiesta chiarimenti urgenti circa la dichiarazione dell' Assessore Regionale Sanità con cui preannunciava l'intenzione del Governo Lombardo di recepire le indicazioni Ministeriali e quindi di procedere con la chiusura del Punto Nascite POOP.

Il Direttore Generale facendo riferimento a quanto garantito nell'incontro del 10 Maggio, ha evidenziato che oggi il punto nascite è attivo, impegno che intende mantenere salvo diverse disposizioni da parte di Regione Lombardia;

Il Sindaco ha informato i presenti che nella giornata di domani incontrerà l'Assessore Regionale Gallera impegnandosi a dare puntuale riscontro su quanto emergerà.

Il Sindacato:

- ha ricordato i numerosi interventi e segnalazioni inoltrate negli ultimi anni sia alle Direzioni Generali che si sono susseguite, sia agli Amministratori Locali al fine di contrastare il depotenziamento del Presidio ospedaliero Oglio Po con particolare preoccupazione per il Punto Nascite.
La prima segnalazione riporta la data del 2014.
- ha evidenziato che dopo le notizie apprese durante il Consiglio Comunale di Casalmaggiore è del tutto evidente che la decisione finale sul futuro del Punto nascite di Oglio Po è in capo a Regione Lombardia;
- ha esplicitato con forza che, qualora si arrivasse alla chiusura del punto nascite per disposizione Regionale, si tratterebbe di un grave fallimento delle azioni della politica territoriale e della ASST Cremona con una inevitabile ricaduta sui cittadini del territorio Casalasco Viadanese.

Le OO.SS. anticipano fin da ora la volontà di dare prosecuzione ad ogni iniziativa di protesta per il mantenimento del PUNTO NASCITE DEL NOSTRO OSPEDALE.